

# Treviolo inventa la prenotazione film via Web

La Point to Point ha sviluppato il software che da casa permette di interagire con i distributori «videomat»  
La partnership con il gruppo Riello ha portato il sistema bergamasco in ben 12 Paesi d'Europa

Perché uscire di casa con questo freddo per prendere a noleggio una videocassetta o un Dvd, rischiando di non trovarlo? Marco Zanchi, Roberto Laurentini e Steven Taiocchi (giovani bergamaschi rispettivamente di 30, 29 e 27 anni) dalla loro hanno non solo la passione dei film, ma anche quella della tecnologia informatica e di Internet in particolare. E con lo spirito che vuole la tecnologia al servizio della vita quotidiana hanno realizzato il sistema «Videoteche Online»: il primo software che ha avuto successo in Italia per la prenotazione tramite Web dei film da videoteche.

Tutto prende avvio con la costituzione, da parte dei tre giovani soci, della Point to Point snc di Treviolo. Era il settembre 2000: obiettivo quello di lanciarsi nel settore della tecnologia informatica dedicata al Web con la realizzazione, il restyling e la gestione di siti Internet. Un'esperienza che ben presto si sviluppa dando

i suoi significativi risultati: nel 2001 si concretizza la collaborazione con CondéNet.it (la Web agency del gruppo editoriale Condé Nast) per la quale la Point to Point sviluppa consulenza per la realizzazione di giochi a premi, concorsi, Web tools, database e il nuovo sistema editoriale per la realizzazione in versione on-line delle riviste «GQ», «Glamour», «IoSposa» sui rispettivi siti. Una collaborazione che prosegue tutt'ora tanto che la società bergamasca è impegnata nella realizzazione del nuovo sistema editoriale per le riviste Vogue e Vanity Fair.

Ma è il sistema «Videoteche Online» uno dei fiori all'occhiello più prestigiosi per la Point to Point: realizzato nel 2003 è utilizzato oggi in più di 250 videoteche sparse in tutta Europa (dall'Austria alla Francia, ma anche in Germania, Grecia, Lussemburgo, Portogallo, Slovenia, Spagna, Svizzera) una sessantina delle quali in Italia. E realizza-



I giovani soci della Point to Point di Treviolo: Steven Taiocchi, Marco Zanchi e Roberto Laurentini

to in sei differenti lingue. «Anch'io sono stato un cliente di un distributore automatico di videocassette e spesso avvertivo il disagio di uscire di casa e non trovare quello che speravo. Così mi sono chiesto se c'era un modo per risolvere questo "inconveniente". L'idea è sta-

ta semplice: consentire a tutti coloro che possiedono una tessera di videoteca per il noleggio da un distributore automatico di Vhs e Dvd, di poter noleggiare via Internet e ritirare il film al distributore in qualsiasi momento», spiega Marco Zanchi, responsabile della forma-

zione e sviluppo di Point to Point. E mentre Marco, Roberto e Steven, studiano l'idea cominciano anche a prendere contatti con i quattro società che in Italia producono distributori automatici di videocassette e Dvd. Ed è con Riello Technoware Engineering Spa di Vero-

na (gruppo Riello) che i tre bergamaschi trovano convergenza di vedute. «Con Riello abbiamo convenuto sull'opportunità di creare un sistema che permetta al cliente della videoteca di collegarsi attraverso Internet, al sito sviluppato da noi, per poter visionare i tito-

li dei films disponibili in videoteca ed eventualmente prenotarli», spiega Roberto Laurentini, responsabile della parte amministrativa e commerciale della Point to Point. Riello Technoware Engineering e Point to Point hanno quindi studiato la soluzione ideale per consentire un «dialogo» tra il programma «Guya» sviluppato dalla Riello per la gestione dei propri distributori automatici con il software per Internet della Point. «È così che è nato "Guyaonline" che interagisce direttamente

sul database della videoteca, in modo tale che chi consulta la lista dei film e ne noleggia uno, in realtà sta vedendo in tempo reale ciò che si trova nell'«erogatore automatico» conclude Steven Taiocchi, responsabile della fornitura e della programmazione.

Dal punto di vista pratico il gioco è semplice: il cliente in possesso di una tessera di videoteche dotate di distributori auto-

matici del circuito Riello «Technovideo» può collegarsi attraverso Internet al sito della videoteca, autenticarsi attraverso un identificativo ed una password, consultare le liste dei film, scegliere uno o più film ed infine passare a ritirarli quando vuole. Il distributore automatico, al momento dell'inserimento della tessera, erogherà i film scelti ed addebiterà l'importo sulla tessera del cliente.

Nel caso in cui il film, invece, non fosse disponibile, è possibile chiedere il «recall» nel momento in cui il film dovesse rientrare alla videoteca: si può essere avvisati infatti o tramite un messaggio sms sul proprio cellulare oppure tramite un messaggio di posta elettronica. È possibile inoltre iscriversi alla «news letter» del sito della videoteca presso cui si rivolge ed essere quindi informati periodicamente sulle ultime novità riguardo i servizi e i film disponibili.

Romina Liuzza

## SITI INTERNET MA ANCHE MULTIMEDIALITÀ

Lo sviluppo del software e del database per il nuovo sistema editoriale on-line di «IoSposa» (gruppo editoriale Condé Nast) è uno dei progetti realizzati nel corso del 2004 dalla Point to Point di Treviolo. In precedenza, per il gruppo Condé Nast, attraverso la Web agency italiana CondéNet.it, erano stati realizzati i sistemi editoriali per i portali on-line di Glamour e GQ. In programma, sempre per il gruppo Condé Nast, la realizzazione del sistema editoriale per il nuovo portale on-line delle testate Vogue e Vanity Fair.

Lo scorso anno, la Point to Point ha realizzato il nuovo sito aziendale della Eutron Spa (MiroRadici Group) così come in precedenza si era occupata del restyling e della dinamica dei contenuti di tutti i siti istituzionali e di prodotto di Eutron Infosecurity srl.

Lo scorso anno per la Point to Point un'esperienza anche per conto di Michelin Italia, per la quale ha curato la realizzazione del Cd multimediale con gli strumenti di comunicazione e marketing relazionale per i pneumatici Michelin, BF Goodrich, Kleber, Kormoran e Riken.

# Creberg, Riva nel Cda Formazione mirata per i distretti industriali

Subentra a Mazzucconi. Assemblea il 16 aprile

Al via nuovi corsi tarati sulle esigenze emerse dall'analisi condotta da Università di Bergamo e Custodia

Sostituzione nel Consiglio d'amministrazione del Credito Bergamasco (gruppo bancario Popolare di Verona e Novara). Il Cda ha preso atto delle dimissioni per motivi personali di Adriano Mazzucconi, presidente del gruppo Maberfin, ed ha nominato per cooptazione l'industriale siderurgico Fabio Riva fino all'assemblea fissata per il 16 aprile.



Fabio Riva

Riva, milanese, 50 anni, è vicepresidente e consigliere delegato della Riva Fire Spa (capofila del gruppo siderurgico Riva). Tra i vari incarichi ricoperti all'interno del gruppo Riva è vicepresidente e consigliere delegato di Iva Spa, presidente e consigliere delegato di Thy Marcinelle s.a. (Belgio), presidente di Riva Acier s.a. (Francia) e Riva Stahl GmbH (Germania); presidente e consigliere delegato di Siderurgia Sevelliana s.a. (Spagna). È inoltre vicepresidente di Federacciai, membro del comitato di presidenza e del comitato direttivo prodotti piani di Eurofer e membro del «Board of directors» dell'Isi. Alla data

di nomina Riva detiene mille azioni del Creberg. A Mazzucconi, dal 1999 nel Cda del Creberg, compete lo «status» di amministratore indipendente e non esecutivo. Il Cda della banca ha verificato che gli stessi requisiti di indipendenza sussistono anche nei confronti di Riva. I requisiti di indipendenza sono stati quindi riconosciuti al presidente Cesare Zonca e ai consiglieri Alberto Bombassei, Annamaria Colombelli, Guido Crippa, Giacomo Gnutti, Carlo Pavesi, Antonio Percassi, Mario Ratti e appunto Fabio Riva.

Alla luce delle deleghe attribuite dal Consiglio a Fa-

bio Innocenzi (vicepresidente vicario) e Franco Menini (amministratore delegato) è stato invece riconosciuto lo status di amministratori esecutivi.

Secondo il Codice di autodisciplina del Creberg sono considerati «indipendenti» gli amministratori che «non intrattengono, direttamente, indirettamente o per conto di terzi, né hanno di recente intrattenu, relazioni economiche con la società, con le sue controllate, con gli amministratori esecutivi, con l'azionista o gruppo di azionisti che controllano la società, di rilevanza tale da condizionarne l'autonomia di giudizio»; non sono titolari, direttamente, indirettamente, o per conto di terzi, di partecipazioni azionarie di entità tale da permettere loro di esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla società, né partecipano a patti parasociali per il controllo della società stessa; infine, non sono stretti familiari di amministratori esecutivi della società o di soggetti che si trovino nelle situazioni indicate in precedenza.

## IN BREVE

### Pigna prepara il piano industriale

Il nuovo vertice della Cartiere Pigna, presieduta da Giorgio Jannone, ha incontrato ieri i rappresentanti sindacati. Nell'incontro l'azienda ha precisato che è in corso di elaborazione un piano industriale, che dovrebbe essere completato nel giro di due settimane e non sono previsti tagli occupazionali. È anzi previsto che al posto di un paio di lavoratori interinali vengano assunte altrettante persone a tempo indeterminato.

### Ancora sciopero alla VinService

Presidio dei 60 lavoratori della VinService di Zanica ieri davanti all'azienda produttrice di impianti per la spillatura di bevande. Dopo l'ora di sciopero di lunedì e venerdì scorso anche ieri si è tenuta un'ora di assemblea che ha poi deciso lo sciopero per tutto il giorno. Il sindacato chiede l'apertura della discussione sulla piattaforma presentata a dicembre che propone il premio di risultato per tutti i lavoratori presenti in azienda, inclusi i interinali e contratti a termine.

### Mud, convegni per la dichiarazione

La Camera di Commercio di Bergamo organizza due seminari alla ex Borsa Mercè per facilitare la compilazione del Modello unico di dichiarazione (Mud) ambientale che i soggetti che svolgono attività di produzione e gestione dei rifiuti devono presentare entro il 30 aprile. Il 22 marzo si terrà un incontro riservato ai Comuni (dalle 9,30 alle 13) e uno riservato alle imprese (dalle 14,30 alle 18). Giovedì 7 aprile si terrà il secondo seminario gestito in collaborazione con l'Unione industriali in due sessioni: la prima dalle 9,30 alle 13 dedicata al Mud, la seconda dalle 14,30 alle 18 sarà dedicata alla «dichiarazione Ines».

### Ngp, peggiora la situazione finanziaria

Ngp, azienda chimica quotata al mercato Expandi (dove peraltro è sospesa da più di un anno) con sede legale a Bergamo ha chiuso il mese di gennaio 2005 con una posizione finanziaria netta di 64,4 milioni rispetto ai 63,8 milioni di fine 2004. A fine gennaio l'attivo circolante era di 10,2 milioni di euro, invariato rispetto al 31 dicembre 2004, mentre l'indebitamento era di 74,6 milioni di euro rispetto ai 74 del 31 dicembre.

Una formazione integrata per condividere le competenze all'interno di un distretto. È la necessità che emerge dalla ricerca «Fare impresa», finanziata dalla Regione, che ha impegnato per un anno e mezzo l'Università di Bergamo e Custodia, società di formazione e consulenza aziendale. L'obiettivo della ricerca è la costruzione di percorsi formativi integrati per lo sviluppo dell'imprenditorialità nei distretti e meta-distretti lombardi, cioè di modelli innovativi di diffusione delle conoscenze che coinvolgono in modo coordinato le imprese, i centri di sviluppo e gli attori istituzionali.

La prima tappa del progetto è stata l'individuazione di quattro aree distrettuali lombarde: l'area Como-Lecco (metalli), la Brianza (mobili e arredi), il distretto di Castelfreddo (tessile e calze) e l'Est Milanese, area Bergamo-Milano (apparecchiature tecniche ed elettroniche). La Regione Lombardia ha anche identificato cinque meta-distretti: quello delle biotecnologie alimentari e non ali-



Serve unione nei distretti (foto Imagoeconomica)

mentari, del design, dei materiali e della moda. «I problemi che caratterizzano le piccole medie imprese dei distretti sono in particolare la successione in azienda, l'internazionalizzazione, la responsabilità sociale, i modelli gestionali e la creazione d'impresa», ha spiegato Silvia Biffi-

gnandi, docente di Statistica dell'Università di Bergamo. Analizzando le diverse realtà aziendali ci siamo resi conto che il problema è la totale autoreferenzialità della piccola media impresa che tende a realizzare qualsiasi progetto in autonomia». Ad esempio dalla ricerca risulta che per

l'innovazione il 69,6% delle imprese contattate l'effettuata individualmente.

Alla luce di questa analisi l'Università e Custodia hanno elaborato due modelli di formazione che consentano l'integrazione delle competenze nella rete distrettuale, uno dedicato agli imprenditori e uno per i lavoratori delle piccole e medie imprese. I corsi cominceranno in autunno: «Si tratta di una serie di interventi mirati che partiranno da incontri di sensibilizzazione - ha puntualizzato Sergio Serra di Custodia - fino ad arrivare alla formazione tradizionale in aula. I momenti formativi comprenderanno percorsi con testimonianze di aziende leader di distretto e la creazione di un laboratorio di impresa per poter discutere di forme innovative di processo gestionale e di organizzazione dell'azienda. La fase successiva sarà quella di follow up per aiutare le imprese a capitalizzare le competenze acquisite concretizzandole in progetti all'interno dell'azienda».

Valentina Zenoni

Aperto uno sportello per le imprese che operano in Marocco. Bergamo è la quinta provincia italiana per interscambio nell'area

## Camere di Commercio lombarde, ufficio a Casablanca

Il Centro estero delle Camere di Commercio lombarde, insieme ad aziende speciali di altri enti camerali provinciali e regionali, ha inaugurato a Casablanca un nuovo ufficio a sostegno delle imprese italiane che operano sul mercato marocchino. L'interscambio Marocco-Italia nei primi nove mesi del 2004 ha superato i 250 milioni di euro (57 di import e quasi 194 di export), con una crescita del 9,6% sul 2003. La Lombardia, con oltre 1.200 imprese che dichiarano un'attività di import-export con il Marocco, da sola rappresenta il 24% del totale italiano e il 2,2% di quello europeo, come Portogallo e Irlanda messe insieme.

La provincia più attiva a

livello nazionale è Milano (11,8% del totale dell'interscambio Marocco-Italia), ma Bergamo è in ottima posizione, al secondo posto regionale e al quinto a livello nazionale (con il 3,5% dell'interscambio italiano: 2,03 milioni di import, pari allo 0,6% del totale, e 34,18 milioni di export, pari al 5,1% del totale).

«Quest'iniziativa - ha commentato Bruno Ermoli, presidente di Promos, azienda speciale della Camera di Commercio di Milano per le attività internazionali - è il frutto di uno sforzo comune di varie istituzioni che hanno operato in sinergia per realizzare questo progetto e fornire un supporto concreto alle nostre imprese».

## POSTI DI LAVORO NEGLI ENTI PUBBLICI

Provincia di Bergamo, via Torquato Tasso 8, Centro impiego di Bergamo, via Sora 1 - 24100 Bergamo - Telefono 035 24.79.05  
"Settore 5 istruzione, formazione, lavoro e attività produttive della Provincia di Bergamo" comunica l'elenco delle richieste di avviamento a selezione presso gli Enti pubblici che saranno evase mercoledì 02/03/2005 sui presenti. Gli interessati dovranno presentarsi personalmente mercoledì dalle ore 9 alle ore 12,30 presso un qualsiasi Centro per l'impiego preferibilmente muniti dei seguenti documenti: dichiarazione di disponibilità Digs 181/2000; eventuali attestati di qualifica (se richiesti). Il reddito dell'anno 2004 deve essere autocertificato al momento della presentazione della domanda. Le graduatorie saranno pubblicate nella giornata del martedì successivo con indicato gli aventi diritto all'avviamento a selezione.

Ente richiedente	N° lav. richiesti	Qualifica	Requisiti	Tipo di rapporto
Comune di Cerete	1	Collaboratore esecutivo	Uso P.C.	Tempo determinato dal 10/3/05 al 03/05/05
Istituto Comprensivo Mozzo	1	Collaboratore scolastico		Tempo determinato p/t 18 ore fino al 12/03/05
Istituto Comprensivo Villa d'Almè	1	Collaboratore scolastico		Tempo determinato fino al 21/03/05
Liceo Scientifico «Lussana» Bergamo	1	Collaboratore scolastico		Tempo determinato sostituzione dipendente
Ospedali Riuniti Bergamo	3	Coadiutore amm.vo P.C.	Uso P.C.	Tempo determinato 6 mesi
Provincia di Bergamo	1	Collaboratore esecutivo	Uso P.C.	Tempo determinato 9 mesi
Scuola media di Cologno al Serio Sede di Urgnano	1	Collaboratore scolastico		Tempo determinato fino 08/06/05

Scuola-lavoro: progetto di corsi a distanza all'istituto di Clusone

## Marketing on-line al Fantoni

L'Istituto superiore «Andrea Fantoni» di Clusone apre al mondo del lavoro con la sperimentazione di un corso di formazione professionale a distanza (Fad) in marketing. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con Bergamo Formazione, agenzia della Camera di commercio di Bergamo, è rivolta agli studenti frequentanti gli ultimi tre anni dell'istituto della Val Seriana. Il «Fantoni» è la prima scuola della Bergamasca ad aver attivato un corso a distanza di questo tipo con l'ente camerale.

«Si tratta - spiega Cristiano Arrigoni, direttore di Bergamo Formazione - di un pacchetto complessivo di 30 ore articolato secondo una modalità di formazione on-line alternata a momenti di presenza in aula. La modalità on-line, alla quale si accede tramite una password individuale, è prevalente rispetto a quella in aula, ma abbiamo ritenuto indispensabile garantire incontri diretti per favorire momenti di studio e formazione individuale e momenti di comunicazione, di confronto e di verifica dei contenuti appresi. «La nostra scuola - afferma Fabio Molinari, docente al Fantoni - fa da apripista perché fino ad oggi Bergamo Formazione ha sperimentato questi corsi solo con adulti o persone occupate, mai con studenti. Per questa prima sperimentazione sono quindici gli studenti iscritti, la maggior parte prove-

niente dal liceo scientifico, ai quali, al termine del corso, il prossimo 27 aprile, dopo una valutazione finale verrà rilasciato un attestato di partecipazione».

Secondo Giovanni Consoli, dirigente scolastico dell'istituto superiore di Clusone, «l'iniziativa rientra a pieno titolo nei nuovi programmi della riforma, che prevede l'alternanza scuola-lavoro. Noi riteniamo che la «comunicazione» sia fondamentale in qualsiasi luogo di lavoro, ed è una forma mentis che devono acquisire i nostri ragazzi. Devo dire che loro hanno risposto bene al primo esperimento e per il futuro non è escluso che ne attueremo altri e di tipo diverso».

G. D. M.